|  |
| --- |
| **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE** |
| **FERMI - DA VINCI** |
| **Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI** |
| **Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665** |
| **Codice Fiscale 82004810485** |

**Verbale n° 7 del Collegio Docenti a.s. 2020/21**

Il giorno 22/01/2021, alle ore 17:15 si riunisce, da remoto in seduta straordinaria, il Collegio Docenti dell’I.I.S.S. ”Fermi-Da Vinci” di Empoli con il seguente ordine del giorno:

1. **Verifica modalità didattica integrata.**

Confronto del corpo docenti circa la modalità di didattica integrata attualmente in essere: 50% degli alunni presenti in classe e 50% in modalità remoto.

1. **Adesione al progetto della regione Toscana ( delibera 1645 del 21.12.2020) scuole sicure.**

Il progetto prevede, tra le varie azioni, anche quella di cui alla scheda programma ( sub punto 6 all.1 ) finalizzata all’individuazione di casi e focolai COVID-19 in età scolare in 200 istituti toscani superiori applicando l’utilizzo dei test rapidi antigenici e la metodica del “pool test” attraverso la replicazione periodica di test in un campione di studenti frequentanti le scuole superiori, nel periodo 1 Gennaio 10 Giugno.

Saranno coinvolte cinque classi, una per ogni anno di corso, per un totale di 25 studenti per classe.

Verrà formulato un calendario di testing in base alle attività didattiche e le scuole verranno dotate del materiale per ricevere il consenso informato da parte dei genitori dei ragazzi minorenni.

La rilevazione sarà ripetuta ogni 7 giorni sul campione selezionato.

La prof.ssa Salerno Roberta, che funge da moderatrice online, ribadisce le indicazioni tecniche per lo svolgimento del C.D.:

* E’ stato inviato ai docenti il link per collegarsi al C.D., tramite la piattaforma Gotomeeting, sulla mail G.Suite personale.
* I docenti collegati dovranno tenere il microfono spento, coloro che vorranno intervenire dovranno fare richiesta tramite la Chat presente in Gotomeeting. La prof. Salerno gestirà gli interventi.
* Al termine della presentazione da parte del D.S. degli argomenti presenti all’o.d.g. e al termine degli interventi da parte dei docenti si procederà alla fase di votazione.
* Per votare i docenti riceveranno una mail sull’indirizzo personale di G.Suite che conterrà un modulo con i quesiti proposti, ai quali si dovrà rispondere: ”Favorevole, contrario o astenuto”, per ciascun punto.
* Dopo aver risposto all’ultimo quesito i docenti dovranno cliccare su “invio”.
* Decorsi 20 minuti dall’inizio della votazione, la stessa verrà chiusa e verranno resi noti i risultati della votazione da parte della prof. Salerno.
* I moduli della votazione non inviati, verranno conteggiati nel numero degli astenuti.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott. Gaetano G. Flaviano, funge da Segretario la Prof.ssa Miranda Mannina.

Alle ore 17:25 inizia la seduta essendo presenti n°. **158 docenti.**

Risultano assenti 15 docenti: Boffa, Ciccone, Cosi, Ferrara, Fluvi, Molitierno, Marchetti, Paperini, Pucci, Rosselli, Spista, Toso, Voso, Costantini, Ficociello.

Constatata la presenza del numero legale, si passa all’esame dei punti all’o.d.g.

Il D.S. presenta l’adesione al progetto Regione Toscana (delibera 1645 del 21.12.2020) scuole sicure. Il progetto “Scuola Sicura” della Regione Toscana, che è in fase di attivazione, prevede uno screening settimanale di un campione di 25 allievi, cinque per classe dalla prima alla quinta, dall’inizio dell’attivazione del progetto fino al termine delle attività didattiche. Nello specifico questo screening vuole essere una statistica, utile a verificare le modalità di diffusione del virus nelle scuole della Regione Toscana. Il progetto di screening riguarda per adesso solo la componente alunni, ai quali verrà chiesto il consenso, se maggiorenni, e il consenso alle famiglie, se minorenni. La scuola a sua volta, dovrà organizzare insieme alla ASL i locali nei quali eseguire il test, cercando di non influire sulle attività didattiche del mattino.

Sempre nella stessa delibera regionale è previsto e sarà attivato nei prossimi giorni un test rapido, rivolto al personale docente, da effettuarsi una volta al mese tramite prenotazione.

Il D.S. chiede al C.D. di esprimersi su tale Progetto.

L’altro punto all’o.d.g. riguarda il confronto e la verifica dell’attività didattica integrata.

Il D.S. dichiara che la scuola dovrebbe essere in grado, a breve, di risolvere i problemi tecnologici, che sono sorti durante queste prime settimane, dopo il rientro dalle festività natalizie. Nei giorni scorsi riferisce il D.S., gli allievi rappresentanti di Istituto hanno chiesto di procedere con una didattica che veda il 50% delle classi in presenza, anziché il 50% degli alunni di ogni classe. Il D.S. inoltre informa il C.D. che, a seguito di un incontro con il medico competente e con il RSPP dell’Istituto, è emerso che sarebbe preferibile proseguire con la modalità del 50% degli alunni di ogni classe in presenza.

Da alcune visite nelle classi, informa il D.S. è emerso inoltre che i docenti incontrano difficoltà nello svolgere una didattica che coinvolge contemporaneamente il gruppo a distanza e quello in presenza. Oltre alle difficoltà di tipo tecnologico riscontrate, i docenti tendono spesso a focalizzarsi sul gruppo in presenza, rispetto al gruppo in DAD.

Il D.S. chiede a questo punto un parere e un confronto da parte dei docenti su questo aspetto, per poi definire, sentito il Consiglio di Istituto, con quale modalità procedere.

Prende la parola la prof.ssa De Palma, spiegando che queste due settimane sono state molto faticose dal punto di vista organizzativo. La docente riferisce di aver avuto problemi di connessione, in quanto spesso saltano i collegamenti. Aggiunge che è riuscita a svolgere le lezioni in modo da poter coinvolgere tutti, sia i presenti che gli alunni a distanza, utilizzando l’applicazione *Jamboard* di *Google*. Anche se la docente preferirebbe avere la classe totalmente in presenza, analizzando la questione dal punto di vista sanitario, riconosce che la modalità attuale è sicuramente più sicura.

Il D.S risponde spiegando che alcune lavagne non di ultima tecnologia mostrano problemi di incompatibilità con il pc presente in classe, ma questi problemi sono in via di risoluzione.

Interviene la prof.ssa Acomanni, aggiungendo che il problema dell’audio può essere risolto con cuffia, microfono e ingresso USB.

Il D.S. risponde che si cercherà la possibile soluzione anche per i problemi di audio.

Interviene il prof. Soldaini affermando che in questo momento particolare, bisogna dare priorità all’emergenza sanitaria, pertanto la turnazione al 50% degli alunni in classe, risulta essere la soluzione migliore.

Il D.S. condivide quanto affermato dal docente, aggiungendo che, sia il medico competente che il RSPP, non solo sono d’accordo con la presenza del 50% degli alunni, ma addirittura affermano che sarebbe più utile che il 50% ruotasse su una scansione settimanale, in quanto l’alternanza quotidiana, da un punto di vista delle probabilità, crea un più alto rischio di contagio.

La prof.ssa Bertelli concorda che, dal punto di vista sanitario, l’organizzazione attuale sembra essere l’unica soluzione possibile, visto che alcune classi molto numerose, nonostante siano dimezzate, presentano ugualmente un alto numero di studenti.

Il D.S. commenta dichiarando che sarebbe importante avere classi piccole e spazi adeguati.

Interviene il prof. Maiuri affermando che il problema dell’attuale suddivisone della classe in gruppi si presenta particolarmente nel momento delle interrogazioni, perché con la modalità del 50% si perde la metà dei ragazzi che sono a casa. Il problema maggiore si riscontra con i ragazzi delle classi prime, perché meno scolarizzati e con i ragazzi delle classi quinte perché perdono momenti importanti di lezione, necessari per il completamento del loro percorso scolastico. Pertanto chiede la possibilità di avere in classe dei microfoni ambientali, in modo tale che gli interventi e le interrogazioni in presenza, possano essere seguiti dai ragazzi che sono a casa.

Il D.S. risponde che si cercherà di provvedere in tal senso e per questo chiede al prof. Cigna di intervenire nel merito.

Il prof. Cigna spiega ai colleghi che, tramite l’uso di una webcam con microfono ambientale esterno, riesce a condividere bene la sua lezione sia con i ragazzi in presenza che con gli alunni in DAD. Per quanto riguarda il parere sulla modalità del 50% si ritiene convinto che sia meglio il 50% di ogni classe, piuttosto che il 50 % delle classi.

Interviene il prof. Cantini affermando che sia difficile coinvolgere chi sta a casa e chiede se fosse possibile applicare una deroga per le classi poco numerose, andando in deroga al DPCM.

Il D.S. risponde che il DPCM non ammette deroghe, anche se lui stesso ritiene giusto affrontare e valutare il caso di classi poco numerose, presenti nel nostro Istituto.

Interviene il prof. Perfetti dichiarandosi d’accordo con il prof. Cantini e con il prof. Maiuri, in quanto maggiore risulta essere la difficoltà di coinvolgere i ragazzi più piccoli.

Interviene la prof.ssa Ometto, la quale si dichiara d’accordo con i colleghi, riguardo le difficoltà tecnologiche di connessione e di audio. Tanti ragazzi durante la lezione le dicono che *“non la vedono o non la sentono”*, soprattutto nelle classi poste al primo piano, come la *1FAFM* e la *3CAFM.*

La prof.ssa Panchetti fa presente che nelle classi quinte bisognerebbe far frequentare gli allievi tutti in presenza.

Interviene il D.S. riportando di aver recentemente partecipato ad una conferenza di servizio, con il Prefetto, durante la quale, un Dirigente Scolastico ha chiesto la possibilità di andare in deroga al 50%, previsto dal DPCM, in quanto la sua scuola è composta da soli 30 alunni. La risposta è stata negativa, perché il DPCM non può essere interpretato, a meno che il presidente della Regione non faccia un’ordinanza diversa da quella attuale, dove si definisce la presenza del 50% della popolazione scolastica. Pertanto i Dirigenti Scolastici, allo stato attuale, non possono che rispettare la norma.

Interviene la prof.ssa Oieni comunicando di aver risolto i problemi di tipo tecnologico grazie all’utilizzo della tavoletta grafica. Con questo dispositivo riesce a vedere i ragazzi connessi da remoto e ad interagire con gli allievi presenti in classe. Aggiunge inoltre che l’acquisto di questo dispositivo è una spesa contenuta.

Il prof. De Chigi interviene nella discussione, affermando che la cuffia dovrebbe avere un cavo lungo, in modo tale da permettere al docente di muoversi e di scrivere alla Lim.

La cuffia, commenta il D.S., avrà il cavo che è in dotazione con l’apparecchio stesso.

La prof.ssa Geri condivide quanto espresso prima dal prof. Soldaini.

Il prof. Mannarino chiede di intervenire commentando che dal punto di vista didattico sarebbe meglio poter avere tutti gli alunni in presenza al 50% delle classi, alternandone la presenza. Ciò sicuramente risulta poco opportuno, pertanto si potrebbe considerare di attuarlo con le classi più piccole. Aggiunge poi di aver notato una maggiore attenzione rispetto ai mesi scorsi da parte della ASL.

Alla luce di queste considerazioni si potrebbe valutare l’esperienza delle altre scuole e provare l’alternanza delle classi, facendole entrare al 100%.

Il D.S. risponde che il tracciamento, rispetto ai mesi scorsi, risulta migliorato. La scuola riceve puntualmente la comunicazione dalla ASL, nel caso in cui sia stato rilevato un caso positivo tra gli allievi, ma, qualora si tratti di un “contatto con un positivo”, lascia alla scuola la gestione della situazione.

Il prof. Mannarino conferma quanto detto dal D.S. e sottolinea che, avere la classe metà in presenza e metà a casa, comporta un approccio diverso con i ragazzi e che gli alunni in DAD risultano essere i più penalizzati.

Il D.S. sottolinea l’importanza in questo momento di riuscire ad aprire le scuole e come affrontare la ripartenza il primo settembre. Ribadisce inoltre che la soluzione 50% della classe in presenza sia quella migliore.

Per quanto riguarda il tema sulla dispersione ritiene importante organizzare delle attività in presenza per i ragazzi in difficoltà.

La prof.ssa Del Torrione interviene sul tema della dispersione, aggiungendo che molti ragazzi in questo periodo si sono collegati poco e chiede al Collegio Docenti di fornire alla presidenza i nomi di tali allievi, in modo da poter parlare con le loro famiglie.

Il prof. Mannarino aggiunge che dietro alle motivazioni tecniche, per il mancato collegamento, ci siano altri problemi, tra questi, il disagio familiare o la fragilità stessa del ragazzo. E’ importante non lasciare indietro nessuno, perché la scuola pubblica deve dare a tutti, pari opportunità e la possibilità di recuperare il recuperabile.

Il prof. Innocenti condivide in pieno quanto detto dal prof. Soldaini e afferma che, gestendo correttamente la presentazione della LIM, sia possibile dedicare una parte dello schermo al collegamento con i ragazzi in DAD e una parte alle informazioni presentate attraverso la LIM.

Le prof.sse Bertelli e De Palma aggiungono che non tutti i pc hanno la funzione di condividere una parte dello schermo.

Chiede di intervenire la prof.ssa Luccarelli, affermando che ripristinare il codice unico per la classe virtuale, proposto a novembre, semplificherebbe molto il problema del collegamento ovvero, aprire la classe virtuale alle 8.00, proseguendo tutta la mattina con lo stesso codice, in modo tale da avere una continuità per tutta la giornata. Così gli allievi da casa sarebbero più agevolati, in quanto non dovrebbero scollegarsi e collegarsi continuamente al cambio dei docenti.

La prof.ssa Gini esprime il suo sconforto nel portare avanti questo tipo di didattica, avendo in presenza metà dei ragazzi in classe e l’altra metà da remoto, perchè troppo spesso i problemi di connessione e di audio non le permettono di lavorare bene. La docente afferma di vivere questa situazione in modo stressante.

Il D.S. ribadisce che la scuola si sta attrezzando per risolvere i problemi tecnologici.

La prof.ssa Acomanni interviene, puntualizzando che, essendo una docente con molte ore a disposizione, non facente parte di alcun consiglio di classe, non sarebbe neanche avvertita dalla ASL, nel caso di un contatto con un positivo, durante una supplenza. Inoltre non si ritiene d’accordo nell’espellere i ragazzi, qualora si colleghino fuori dall’orario stabilito, perché ci sono tante situazioni familiari assai critiche e invita i colleghi ad essere più tolleranti.

Il D.S. concorda sottolineando che il problema del docente a disposizione, che non risulta all’interno dei consigli di classe, sarà seriamente preso in considerazione. Per quanto riguarda invece l’ammissione o meno degli studenti, invita la docente a comportarsi con la classe nella maniera che lei stessa ritiene più giusta e opportuna.

Interviene il prof. De Chigi, lamentando il fatto di avere talvolta problemi ad entrare con la Wi-Fi docenti, per questo chiede la possibilità di poter fare installare nelle classi la tavoletta grafica, in modo tale che, se non dovesse funzionare la Lim, possa usare l’altro dispositivo e svolgere ugualmente la lezione.

Il D.S. risponde che provvederà a prendere informazioni sull’uso della tavoletta grafica.

Il prof. Soldaini in riferimento all’intervento della prof.ssa Luccarelli chiede il ripristino del codice unico della classe virtuale.

La prof.ssa Marzocchini interviene, facendo presente che in tal modo si dovrebbe lasciare collegato l’account del docente per l’intera giornata scolastica e ciò non sarebbe opportuno. Bisognerebbe creare una mail G.Suite della classe.

Inoltre, fa presente di porre maggiore attenzione durante le attività didattiche per i ragazzi collegati da remoto, ovvero fa lezione rivolgendosi principalmente ai ragazzi da remoto, perché a suo avviso, si trovano più in difficoltà. Prepara per loro sistematicamente un lavoro da restituire entro la fine della lezione, mentre i ragazzi in presenza svolgono una verifica.

Per quanto riguarda i problemi tecnici molti di questi, aggiunge la prof.ssa Marzocchini, provengono dall’utilizzo del motore di ricerca *Firefox*, pertanto sarebbe opportuno installare *Google Chrome* su tutti i pc delle classi.

Sul tema della dispersione ritiene che questa sia l’effetto di rimbalzo delle promozioni generalizzate al termine dello scorso anno scolastico, a causa delle quali le classi si ritrovano ad avere studenti con livelli di profitto molto diversi.

Inoltre il MIUR continua nell’errore di dichiarare prematuramente che non ci saranno le prove scritte agli Esami di Stato, anziché programmare il da farsi per l’anno prossimo, rendendo così il lavoro degli insegnanti abbastanza inutile.

La prof.ssa Chiti, non potendo intervenire, a causa di problemi di connessione, scrive in chat il suo disagio avvertito con questa modalità di lavoro, poiché essendo un’insegnante di lettere e dovendo parlare molto in classe, trova frustrante non sapere dove guardare, se i ragazzi in presenza o quelli da remoto, e i ragazzi stessi sentono la sua voce che rimbomba. Pertanto ritiene opportuno, per la sua salute mentale e quella degli studenti, averli tutti in presenza, oppure tutti a casa, alternativamente. Inoltre aggiunge che vorrebbe avere personale tecnico più disponibile verso i docenti e che sarebbe opportuno avere a disposizione un portatile per fare ricevimento a scuola, poiché la modalità attuale è molto stressante.

La prof.ssa Mancini chiede se l’attività didattica da remoto debba essere sempre considerata come sincrona, oppure se vi è un margine di libertà. Nello specifico chiede se l’insegnante ha l’obbligo di collegarsi con i ragazzi da remoto o può evitarlo, nel caso in cui per una lezione particolare, volesse avere solo il gruppo in presenza e assegnare un esercizio in asincrono a chi è a casa.

Il D.S. risponde che, fermo restando la possibilità di assegnare i compiti agli allievi a casa, che rientra nella libertà di insegnamento, va garantita al tempo stesso la disponibilità a svolgere l’attività didattica sia in presenza che da remoto.

A tale proposito, continua il D.S., i docenti di Scienze Motorie hanno chiesto come svolgere le lezioni pratiche con i due gruppi contemporaneamente. Il D.S. risponde che al momento sarebbe opportuno svolgere solo lezioni teoriche, per fare in modo che anche i ragazzi da casa possano partecipare.

Interviene la prof.ssa Centi, affermando che nella scelta tra una didattica tutta in presenza e una didattica che tenga conto della sicurezza e della salute, la sua preferenza va per la seconda.

La Prof.ssa Centi continua il suo intervento, affermando che per quanto riguarda le attività pomeridiane di recupero, che si vogliono attivare per evitare la dispersione, trova questa proposta sicuramente proficua, ma ritiene importante che nella riunione di dipartimento i docenti si confrontino sulle attività da organizzare per gli stessi corsi di recupero.

Il D.S. si ritiene d’accordo.

Conclusi gli interventi, il D.S. chiede di passare alla votazione, specificando i quesiti sotto riportati sui quali il Collegio è chiamato ad esprimersi, relativamente al punto 1. e al punto 2. all’O.d.g. e invita a votare il format, inviato alla G.Suite dei singoli docenti.

La prof.ssa Salerno, una volta ricevuti tutti i format da parte dei docenti collegati alla piattaforma, informa il C.D. sui risultati delle votazioni. Votano **157** docenti.

1. **Verifica modalità didattica integrata**
   1. Richiesta di parere sullo svolgimento delle attività didattiche con il 50% degli alunni di ogni classe.

Il Collegio si esprime con : 93 voti favorevoli, 46 contrari e 18 astenuti.

* 1. Richiesta di parere sullo svolgimento delle attività didattiche con il 50% delle classi: Il Il Collegio si esprime con : 67 voti favorevoli, 81 contrari e 9 astenuti.

Pertanto il C.D. rilascia a maggioranza un **parere favorevole** allo svolgimento della didattica integrata attraverso il 50% degli allievi di ogni classe.

1. **Adesione al progetto della regione Toscana ( delibera 1645 del 21.12.2020) ‘scuole sicure’.**

Il Collegio approva l’adesione al progetto ‘scuole sicure’ con 143 voti favorevoli, 3 contrari e 11 astenuti (**Delibera n. 46)**

La seduta viene tolta alle ore 19:50, avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno.

|  |  |
| --- | --- |
| Il Segretario  Prof.ssa Miranda Mannina | Il Dirigente scolastico  Dott. Gaetano G. Flaviano |